



ALLA CARA MEMORIA DI

**Don DOMENICO SPARPAGLIONE**

dei Figli della Divina Provvidenza (Don Orione)

Godiasco

13 Febbraio 1903

Pontecurone

18 Maggio 1982

Orfano di genitori a undici anni, fu accolto da Don Orione e avviato agli studi. Laureatosi in lettere all'Università di Torino, ordinato sacerdote nel 1926, svolse per anni nell'insegnamento attività di educazione e formazione, approfondendo sul cammino di tante giovinezze luce di verità e suscitando slanci e impegni generosi.

Vivendo l'epoca eroica della Congregazione forgiò l'animo alla tempra spirituale del Padre e Maestro, qualificandosi a quel ministero di predicazione che esercitò in continuazione, potenziato da avvincenti capacità oratorie.

Sensibilissimo alla bellezza della natura, contemplativo, ricco di umanità e insieme studioso e uomo di cultura, ebbe autentica anima di scrittore. La parola gli fluiva semplice, limpida e fine, come l'immagine e il pensiero. Una serie notevole di scritti lo resero largamente noto. Apprezzatissima la biografia di Don Orione, la prima, che, a distanza di pochi mesi dalla morte, fece conoscere nel mondo la figura dell'Apostolo tortonese della carità.

Caratteristica eminente del suo insegnamento e del suo lavoro di letterato fu l'appassionato amore all'opera di Alessandro Manzoni, di cui sono frutto le qualificate monografie di studi manzoniani.

La produzione letteraria di Don Sparpaglione è altamente degna per i suoi pregi di forma e per la celebrazione di valori morali, religiosi e storici, e tesoro prezioso per la cultura e la spi-

ritualità della Congregazione orionina, testimonianza sommamente significativa della venerazione e dell'amore dell'autore per Don Orione, per i suoi collaboratori, per la famiglia religiosa da lui suscitata, per il patrimonio di virtù, di esempi, di ricordi lasciati nell'Istituzione.

Don Sparpaglione per lungo periodo ebbe il compito di Assistente Spirituale dell'Associazione degli ex - allievi dell'Opera, promovendone con premuroso zelo l'efficienza e la vitalità religiosa.

Sacerdote buono, illibato, amico dei poveri, dei semplici e degli umili, fu veramente semplice ed umile. La rinomanza che gli procurarono gli scritti come l'attività di predicatore e conferenziere, non alterarono i suoi modi dimessi. Fu perciò stimato, venerato ed amato da coloro che lo conobbero. La sua improvvisa dipartita per incidente stradale il 18 Maggio 1982 ha destato un generale compianto. La Congregazione di Don Orione in lui ha perduto uno dei suoi figli più benemeriti. La partecipazione di ex - allievi, amici, Suore e Confratelli venuti da diverse parti d'Italia ai suoi funerali ne è stata testimonianza luminosa.

Riposi nella pace del Signore!

---

**La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 18 Giugno alle ore 17 al Santuario della Madonna della Guardia in Tortona.**